UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Sociology of Education

2425-3-E1901R131

Titolo

Di cosa parliamo quando parliamo di educazione

Argomenti e articolazione del corso

Il corso cercherà di offrire una definizione dell'attività educativa in termini sociologici. A questo scopo, la prima parte del corso presenterà i grandi modelli teorici della sociologia che permettono di inquadrare l'educazione.

Successivamente, si concentrerà sulle forme concrete attraverso cui il lavoro educativo viene svolto, appronfondendo due dimensioni: il carattere cerimoniale e la credenzializzazione delle attività educative, e le dimensioni di discrezionalità che definiscono le attività quotidiane di educatrici ed educatori.

Infine, le dimensioni cerimoniali dell'educazione saranno considerate attraverso la lettura delle opere di un classico della sociologica, Erving Goffman.

Obiettivi

Attravero questo insegnamento e mediante una costante e partecipata frequenza alle lezioni al corso, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

- Acquisizione di un bagaglio analitico e concettuale che, a partire dal ‘sapere’ sociologico consenta di interpretare i fenomeni educativi.
- Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli sociologici fra loro differenziati.
- Capacità di applicare le conoscenze e i modelli interpretativi così acquisiti per sostenere l'autonomia di giudizio di

studentesse e studenti.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale e discussioni in aula sui temi trattati allo scopo di valutare le capacità critiche acquisite. Il corso cercherà di stimolare il dibattito con gli studenti attraverso la trattazione di casi concreti. Verrà anche fatto ampio uso dello strumento cinematografico.

Materiali didattici (online, offline)

Alcuni testi in programma saranno resi disponibili nella sezione e-learning del sito di Ateneo.

Programma e bibliografia

1. W.S. Baroni, *Sociologia del lavoro educativo. Un'introduzione*, Carocci, Roma 2021.

2. Cappellato V., Cataldi L., *Coping strategies e razionamento. La discrezionalità degli operatori sociali come street-level bureaucrats e situated agents*, in "Sociologia del lavoro", 155, 2019, pp. 96-119.

3. Meyer J. W., Rowan B, *Le organizzazioni istituzionalizzate. La struttura formale tra mito e cerimonia*, in W. W. Powell e P. J. DiMaggio, *Il neoistituzionalismo nell'analisi organizzativa*, Edizioni di Comunità, Torino, 2000, pp. 59-87

4. Un testo a scelta tra:

E. Goffman, *Asylums. Le istituzioni totali: i meccanismi dell'esclusione e della violenza*. Si possono utilizzare sia l'edizione Einaudi che quella delle Edizioni di Comunità. Del testo si devono leggere: *Prefazione* di Alessandro Dal Lago, *Prefazione, Premessa, Sulle caratteristiche delle istituzioni totali, La carriera del malato mentale*.

E. Goffman, *La vita quotidiana come rappresentazione*, il Mulino, Bologna. Si possono utilizzare tutte le edizioni disponibili e del testo si devono leggere: *Introduzione all'edizione italiana* di Pier Paolo Giglioli, *Introduzione*, *I. Rappresentazioni*, *II. Equipes*, *VI L'arte di controllare le impressioni*.

E. Goffman, *Il rituale dell'interazione*, il Mulino, Bologna. Si possono utilizzare tutte le edizioni disponibili e del testo si devono leggere *Introduzione*, *I. Giochi di faccia, II. La natura della deferenza e del contegno, IV Alienazione dall'interazione, V. Sintomi di malattie mentali ed ordine pubblico.*

Gli studenti non frequentati devono aggiungere alle opere precedenti il seguente testo:

A. Sayad, Immigrazione e "pensiero di stato", in Id. La doppia assenza. Dalle Illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato, Cortina, Milano 2002, pp. 367-384.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale e verterà sulle questioni discusse all'interno dell''insegnamento.
Gli studenti avranno inoltre la possibilità di redigere, durante il corso, un saggio breve sugli argomenti affrontati a lezione. Il saggio breve verrà valutato. In caso di valutazione positiva, l'esame orale non sarò necessario. Ulteriori informazioni saranno fornite a inizio corso.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

1. capacità di rispondere in modo pertinente alle domande di esame;
2. capacità di esprimere i concetti utilizzando un linguaggio sociologicamente adeguato.

Orario di ricevimento

Su appuntamento.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE